

Il Senegal conquista Ispra

Pubblicato: Giovedì 13 Agosto 2015



La lunghissima coda alla cassa per poter mangiare, per una volta, non ha suscitato proteste, ma sorpresa. La partecipazione alla **Festa del Senegal**, paese gemellato con **Ispra** nel **141 Tour Expo**, è andata oltre ogni più rosea aspettativa. La **Pro Loco** e l'**Associazione simpatizzanti Senegal Varese e Provincia** hanno gestito molto bene il grande afflusso di persone, venute anche da Milano.

«Dove ci sono i nostri connazionali noi ci siamo – ha detto **Diop Mani**, presidente dell'associazione -. Queste iniziative sono fondamentali per avvicinare le culture e la presenza di tutte queste persone ne è la dimostrazione». «C'è molta più integrazione di quanto si pensi – ha aggiunto **Espedito Ruotolo**, presidente della Pro Loco di Ispra – la politica dovrebbe imparare molto da serate come questa».

Il menù della festa prevedeva delle gustose **Nem**, crespelle senegalesi di pasta fritta ripiena di verdura, un saporito **Yassa Poulet**, un mix di pollo o pesce farcito con sugo composto da un frullato di olio, pepe, marinato nel succo di limone con mostarda, cotto poi a fuoco lento con abbondante cipolla, pepe, aglio e aceto di vino, accompagnato da un piatto di riso bianco cotto a parte.

Tra le **bevande** non potevano mancare la **Bissap**, drink molto dissetante ottenuto dall'infusione dei fiori di ibisco essiccati che donano un colore rossastro al succo, e la **Bouie**, ricavata dalla polpa del **frutto di baobab** mescolata con un po' d'acqua. Contiene molti proprietà nutritive e terapeutiche, essendo ricca di vitamina C.

«Abbiamo creduto nel 141Tour e nel gemellaggio con il Senegal e avevamo ragione – ha commentato

il sindaco **Melissa De Santis**- Abbiamo inserito questa festa nel nostro tradizionale Ferragosto Isprese e questa lunga coda è la prova che la scelta è stata giusta».

A chiudere la serata lo spettacolo di danza di Cora e Djembe e la musica di Nabi, anticipati da un simpatico fuori programma del primo cittadino di Ispra che, dopo uno scambio di doni con i rappresentanti della comunità senegalese, ha ballato al ritmo di un tamburo africano.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it